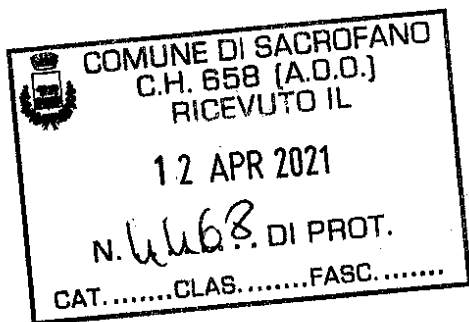




CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per il Lazio



All' Organo di revisione del
Comune di Sacrofano
terenzio@giuncatonisola.com

E p. c.

Al Sindaco del Comune di
Sacrofano
per il tramite del
Responsabile dei servizi
finanziari
finanziario@comunedisacrofano.it

Oggetto: Comune di Sacrofano. Controllo sugli EE.LL. ai sensi della legge n. 266/2005 e del d.l. 174/2012. Nota istruttoria sugli esercizi 2015-2019. Aggiornamenti al 2020.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Equilibri della gestione

Si rileva che i prospetti degli equilibri inviati alla BDAP degli esercizi 2016, 2017 e 2018 non riportano la quota di recupero di disavanzo da riaccertamento straordinario, che comunque è correttamente riportata in parte spesa.

Si chiede di motivare la discordanza tra quanto dichiarato dall'Organo di revisione e i dati riportati nella BDAP con riferimento agli equilibri 2019. Nella relazione dell'Organo di revisione, il risultato della competenza risulta pari a zero (saldi di parte corrente e di parte capitale entrambe pari a zero). Nei prospetti BDAP, il



CORTE DEI CONTI

risultato della competenza risulta **negativo** pari ad euro -19.366,64 (coincidente con il saldo di parte corrente), in violazione dell'obbligo di rispetto degli equilibri di cui al d.lgs. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018.

Si chiede di indicare e motivare la diminuzione degli accertamenti di ogni singolo tributo del Titolo I dal 2018 al 2019.

Si chiede di indicare e motivare l'aumento della spesa corrente dal 2018 al 2019.

Inoltre, i saldi di parte corrente, dal 2016 al 2018, risultano incipienti per la copertura della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario (euro 44.950,59) e per lo stanziamento di spesa - quota di accantonamenti annuale - del FCDE, come si evince dal confronto tra i dati della tabella sottostante di riepilogo del FCDE stanziato 2015-2019, e il dato degli equilibri di parte corrente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo svalutazione crediti/FCDE stanziamento nel Bilancio di previsione	118.599,68	308.710,74	454.060,25	445.323,90	570.609,59



CORTE DEI CONTI

Equilibrio di parte corrente					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di parte corrente (A)	104.000,37	733.257,27	72.352,11	63.470,20	39.039,39
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.244.188,11	4.215.090,51	4.385.003,70	4.058.683,51	4.530.850,39
TITOLO 2 TRASFERIMENTI	173.220,49	195.540,95	112.091,91	87.214,34	126.818,23
TITOLO 3 ENTR. EXTRATRIB.	1.173.372,80	820.714,53	609.702,70	683.065,14	740.370,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI (B)	5.590.781,66	5.231.351,99	5.107.393,31	5.430.967,99	5.404.245,26
ENTRATE PARTE CAPITALE DESTINATE ALLA SPESA CORRENTE (+) (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE D= (A+B+C)	5.590.781,66	5.231.351,99	5.107.393,31	5.430.967,99	5.404.245,26
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
FPV di parte corrente	733.257,27	72.352,11	63.470,20	39.039,39	60.149,02
TITOLO 4 SOLO RIMBORSO QUOTA CAP. MUTUI	352.727,40	384.971,71	411.249,09	436.217,57	455.155,87
TOTALE SPESE E+ TIT. 1 + FPV + RIMBORSO MUTUI (NO D.L. 35-2013) (F)	5.341.496,87	5.528.241,16	5.027.519,23	5.253.701,31	5.370.730,70
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER SPESE CORRENTI (G)	0,00	0,00	0,00	77.813,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO (-) (H)	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (X) = (D-F+G-H)	368.340,37	111.417,51	107.280,60	272.904,35	-19.366,64
Equilibrio di parte capitale					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di parte capitale	172.352,89	491.391,33	14.177,20	9.177,20	97.222,43
TITOLO 4 ENTRATE Q/CAPITALE	500.309,40	1.041.062,59	630.082,29	780.909,02	1.271.107,10
TITOLO 5 Altre Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE MUTUO (NO anticipazioni e D.L. 35-2013)	0,00	390.444,14	502.105,25	0,00	150.633,00
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE ALLE SPESE CORRENTI (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE DI PARTE CAPITALE	500.309,40	1.431.507,03	1.512.187,34	780.909,02	1.474.745,70
SPESA TITOLO II - PARTE CAPITALE	163.810,00	1.959.721,03	1.453.080,00	745.950,59	1.533.757,83
Impegni conluiti nel FPV	491.891,53	14.177,20	9.177,20	97.222,43	18.210,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	22.954,26	-50.500,32	64.106,94	-48.036,80	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER SPESE INVESTIMENTI	0,00	23.790,13	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (Y)	22.954,26	-26.710,19	64.106,94	-48.036,80	0,00
SALDO DI COMPETENZA (Z) X+Y	391.294,63	84.707,32	43.173,66	224.817,55	-19.366,64

Fonte: esercizio 2015 dati rend Sirtel; rend 2016-2019 banca dati BDAP



CORTE DEI CONTI

2. Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione						
	01/01/2015	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi da riportare	Riaccertamento straordinario	4.410.396,69	5.668.960,50	5.867.344,85	5.560.803,37	6.805.011,37
Residui passivi da riportare		2.063.167,48	4.464.563,71	4.693.059,62	4.341.305,02	5.623.177,82
Risultato di amministrazione		2.347.229,21	1.204.396,79	1.174.285,23	1.219.498,35	1.181.833,55
FPV per spesa corrente		753.257,27	72.352,11	63.476,20	39.089,39	66.149,62
FPV per spese in conto capitale		491.891,53	-14.177,20	9.177,20	97.222,43	18.210,25
Risultato di amministrazione (A)	-563.732,74	1.102.080,41	1.117.867,48	1.101.631,83	1.083.186,53	1.097.473,68
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre						
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	745.645,94	678.235,29	632.049,66	718.982,61	690.664,03	656.349,57
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	692.453,18	674.143,40	654.793,33	635.426,69
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0	0,00	295.373,16	302.402,40	302.402,40
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	13.611,81	4.085,00	4.085,00
Totale parte accantonata	745.645,94	678.235,29	1.324.502,84	1.702.110,98	1.651.944,76	1.598.263,66
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	326,57	326,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	27.355,72	0,00	43.425,92	43.425,92	43.425,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	9.616,38	9.616,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	1.073.826,44	834.103,64	495.304,56	495.304,56	495.304,56
Altri vincoli	0,00	662,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	9.942,95	1.111.788,09	834.103,64	538.730,48	538.730,48	538.730,48
Totale parte destinata agli investimenti	29.196,01	29.196,01	0,00	74.456,24	50.000,00	51.809,32
Totale parte disponibile	-1.348.517,64	-717.138,98	-1.040.739,00	-1.213.665,87	-1.157.488,71	-1.091.329,78
Fonte: delibera riaccertamento straordinario; Rend. 2015: dati Siquel Rend. 2015 e banca dati M.I.; esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 banca dati BDAP.						



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

- **Recupero quota di disavanzo da riaccertamento straordinario**

Il peggioramento del risultato di amministrazione dal 2015 al 2016 e dal 2016 al 2017 ha generato un ulteriore disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 188 TUEL, a cui l'ente non ha provveduto, oltre alla mancata copertura della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario. Si chiedono spiegazioni in merito.

	01/01/2015	2015	2016	2017	2018	2019
Totale parte disponibile	-1.348.517,64	-717.138,98	-1.040.739,00	-1.213.665,87	-1.157.488,71	-1.091.329,78
Miglioramento/peggiornamento rispetto all'esercizio precedente		631.378,66	-323.600,02	-172.926,87	56.177,16	66.158,93

- **Fondo anticipazioni di liquidità**

L'ente ha usufruito dell'anticipazione di liquidità ex d.l. 35/2013 per l'importo di euro 733.722,28, in due tranches rimosse nel 2013 e 2014, di euro 366.861,14. Nell'esercizio 2015 l'importo rimasto nei residui passivi è stato cancellato.

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	725.377,94	PR	15.121,12	R	-710.256,82	EP	0,00
	CP	352.727,40	PC	352.727,40	I	352.727,40	ECP	0,00
	CS	1.078.105,34	TP	367.848,52	FPV	0,00	TR	0,00

Il revisore dichiara che l'ente si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015 secondo cui: "gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione".

Dal prospetto su riportato si evince che all'1/01/2015 e a rendiconto 2015 il debito residuo verso CDP non risulta accantonato sul risultato di amministrazione a FAL ma, ai sensi del su richiamato art. 2, sembrerebbe appunto confluito nel FCDE.

Con riguardo all'esercizio 2016, non risulterebbe l'accantonamento a FCDE secondo i dati estratti dalla BDAP e dal Certificato consuntivo inviato al Ministero dell'Interno. Al contrario, nel parere dell'Organo di revisione al rendiconto 2016 si evidenziano accantonamenti per euro 1.324.502,84, contenenti un FCDE di euro 632.049,66, come di seguito riportato. Si richiede di effettuare le opportune rettifiche sulle banche dati interessate, vista l'incidenza sulla parte disponibile del risultato di



CORTE DEI CONTI

amministrazione, la cui disponibilità negativa peggiora da euro -408.689,34 a euro -1.040.739,00.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	1.870.702,82	8.356.084,21	10.226.787,03
PAGAMENTI	1.523.506,29	8.703.280,74	10.226.787,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.466.317,51	3.212.642,99	5.668.960,50
RESIDUI PASSIVI	597.565,76	3.926.997,95	4.464.563,71
<i>Differenza</i>			1.204.396,79
<i>meno FPV per spese correnti</i>			72.352,11
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			14.177,20
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.117.867,48

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	0,00	1.117.867,48
di cui:			
a) parte accantonata			1.324.502,84
b) Parte vincolata			834.103,64
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			-1.040.739,00

Si richiede un prospetto del totale dei debiti pagati, delle restituzioni effettuate e del residuo debito da restituire al 31/12/2020 per l'anticipazione di liquidità ex d.l. 35/2013.

Si richiede una breve relazione sulla modalità ed esattezza della gestione dell'anticipazione medesima.

- **Fondo crediti dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha dichiarato che l'ente ha utilizzato per tutto il periodo esaminato il metodo ordinario per il calcolo del FCDE.



CORTE DEI CONTI

Gli importi accantonati a rendiconto sono molto bassi, vicini a quelli stanziati a bilancio di previsione, nonostante siano previsti metodi di calcolo differenti.

Si richiede l'invio del calcolo effettuato per la determinazione dell'accantonamento del fondo a rendiconto, dal 2015 al 2019, con indicazione delle risorse interessate e delle percentuali di accantonamento per ciascuna risorsa. Quelle indicate dall'Organo di revisione sono Tarsu, Tia, Tari e Sanzioni per violazione codice della strada, mentre nulla sembrerebbe essere stato accantonato a FCDE per l'IMU nel 2019 (cfr. pag. 18 Relazione al rendiconto 2019).

Si chiede inoltre di motivare la diminuzione dell'accantonamento a FCDE a fronte dell'aumento, tra il 2018 e il 2019, dei residui attivi presenti nel conto del bilancio e delle scarse riscossioni.

- **Andamento della gestione dei residui attivi e riscossioni di competenza**

Dall'analisi dell'andamento dei residui attivi si evince la situazione sotto riportata, per gli anni 2016/2019, che evidenzia il basso grado di realizzazione dei crediti, in tendenziale peggioramento.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2016			
	Titolo 1	Titolo 3	TOTALE
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.228.518,79	1.056.544,85	3.285.063,64
Residui riscossi	1.148.809,47	266.445,22	1.415.254,69
Residui stralciati o cancellati	59.946,60	20.345,43	80.292,03
Maggiori residui attivi	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	1.019.762,72	769.754,20	1.789.516,92
	52,98%	25,71%	44,16%
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2017			
	Titolo 1	Titolo 3	TOTALE
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.489.686,07	1.274.165,86	3.763.851,93
Residui riscossi	1.339.630,42	405.339,89	1.744.970,31
Residui stralciati o cancellati	182.040,20	110.306,23	292.346,43
Maggiori residui attivi	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	968.015,45	758.519,74	1.726.535,19
	58,05%	34,83%	50,27%



CORTE DEI CONTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2018			
	Titolo 1	Titolo 3	TOTALE
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.963.391,00	1.120.663,34	4.084.054,34
Residui riscossi	1.742.607,84	183.250,72	1.925.858,56
Residui stralciati o cancellati	0,00	10.738,54	10.738,54
Maggiori residui attivi	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	1.220.783,16	926.674,08	2.147.457,24
	58,80%	16,51%	47,28%

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2019			
	Titolo 1	Titolo 3	TOTALE
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	3.028.936,97	1.282.734,33	4.311.671,30
Residui riscossi	1.367.310,58	233.533,14	1.600.843,72
Residui stralciati o cancellati	46.000,00	14.005,79	60.005,79
Maggiori residui attivi	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	1.615.626,39	1.035.195,40	2.650.821,79
	45,84%	18,41%	37,65%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati Sirtel/BDAP.

Di seguito la composizione dei residui attivi distinti per anni di provenienza.

RESIDUI ATTIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA

Anno	1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2-Trasferimenti correnti	3-Entrate extratributarie	4-Entrate in conto capitale	5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	6-Accensione Prestiti	7-Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	9-Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE
1999	0,00	0,00	22.375,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.375,50
2005	0,00	0,00	6.446,69	0,00	0,00	5.499,62	0,00	0,00	11.946,31
2006	0,00	0,00	36.034,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.034,97
2007	0,00	0,00	33.250,40	105.910,34	0,00	0,00	0,00	0,00	139.160,74
2010	0,00	0,00	16.992,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.992,00
2011	0,00	0,00	5.195,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.195,63
2012	0,00	0,00	6.573,00	34.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.129,00
2014	2.643,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.643,69
2015	217.603,02	0,00	329.015,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	546.618,51
2016	242.249,67	0,00	142.376,16	95.607,94	0,00	24.446,81	0,00	0,00	504.680,58
2017	474.956,44	0,00	242.856,01	0,00	0,00	449.597,94	0,00	0,00	1.167.410,39
2018	678.173,57	4.500,00	194.079,55	147.014,89	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023.768,01
2019	1.756.025,13	11.982,63	359.802,06	1.019.976,00	0,00	137.755,22	0,00	1.515,00	3.275.056,04
Totale	3.371.651,52	16.482,63	1.394.997,46	1.403.065,17	0,00	617.299,59	0,00	1.515,00	6.805.011,37

Si chiede una breve relazione esplicativa in grado di spiegare la natura dei crediti di maggior valore e delle problematiche legate al loro mancato incasso e l'attestazione da parte di ciascun responsabile di settore della loro reale esistenza, per ciascun residuo relativo agli anni dal 1999 al 2012, che ne consenta la permanenza in bilancio.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

Anche l'andamento delle riscossioni in conto competenza mostra rilevanti criticità al di là del fatto che emerge un notevole incasso dei trasferimenti (Titolo II) nell'anno 2019 rispetto agli anni precedenti e un tendenziale miglioramento degli incassi del Titolo III, che appaiono comunque insufficienti ad una sana gestione economico finanziaria.

In aggiunta, si chiede di motivare la bassa percentuale di riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, della risorsa intestata alle entrate da "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" (cfr. dati contabili analitici 2019).

La sottostante tabella riepiloga le riscossioni sia in conto competenza che in conto residui:

Capacità di riscossione 2016/2019				
Residui attivi	2016	2017	2018	2019
Titolo I	52,98%	58,05%	58,80%	45,84%
Titolo II	88,58%	49,61%	77,46%	88,34%
Titolo III	25,71%	34,83%	16,51%	18,41%
Competenza	2016	2017	2018	2019
Titolo I	65,13%	54,50%	61,19%	61,29%
Titolo II	59,60%	51,90%	67,20%	90,55%
Titolo III	38,54%	40,60%	48,03%	51,42%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati Sirtel/BDAP.

Si richiede, pertanto, una breve relazione esplicativa sulla composizione di ciascuna entrata considerata di difficile esazione, sulle modalità di gestione della riscossione e le criticità attuali che non consentono il completo incasso da parte dell'ente (dettagliando le problematiche riguardanti sia l'incasso dei residui che le entrate di competenza); in particolare si chiede di relazionare sull'andamento del recupero evasione tributaria e delle azioni poste in essere per la riscossione delle entrate, con puntualizzazione delle azioni compiute per la riscossione di ciascuna categoria di entrata, sia per il Titolo I che per il Titolo III.

Fornire notizie sull'andamento delle riscossioni nell'anno 2020.

- **Andamento della gestione dei residui passivi**

Criticità sono evidenti anche nel grado di smaltimento dei residui passivi che evidenziano basse percentuali di pagamento sia per la spesa corrente che per quella in conto capitale, considerando che l'ente ha usufruito dell'anticipazione di liquidità ex d.l. 35/2013 per il pagamento di debiti pregressi.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

GESTIONE DEI RESIDUI 2016		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	656.432,56	495.696,69
Residui PAGATI	411.468,30	357.264,88
Residui stralciati o cancellati	2.095,43	0,00
Residui da pagare alla data del 31/12	242.868,83	138.431,81
	62,88%	72,07%
GESTIONE DEI RESIDUI 2017		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	2.078.095,94	1.976.835,01
Residui PAGATI	1.211.175,44	897.514,36
Residui stralciati o cancellati	48.234,71	12.045,26
Residui da pagare alla data del 31/12	818.685,79	1.067.275,39
	59,67%	45,68%
GESTIONE DEI RESIDUI 2018		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.679.045,87	2.300.749,89
Residui PAGATI	867.244,15	944.049,69
Residui stralciati o cancellati	17.231,26	7.885,99
Residui da pagare alla data del 31/12	794.570,46	1.348.814,21
	52,19%	41,17%
GESTIONE DEI RESIDUI 2019		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.969.124,12	1.987.386,52
Residui PAGATI	1.028.363,50	487.405,36
Residui stralciati o cancellati	53.528,32	1.807,78
Residui da pagare alla data del 31/12	887.232,30	1.498.173,38
	53,68%	24,55%



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
 e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

La composizione dei residui passivi è la seguente:

Bilancio - Esercizio 2020

RESIDUI PASSIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA									
Anno	1-Spese correnti	2-Spese in conto capitale	3-Spese per incremento attività finanziarie	4-Rimborso Prestiti	5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7-Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE		
2005	0,00	3.077,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3.077,10		
2007	0,00	84.826,33	0,00	0,00	0,00	0,00	84.826,33		
2012	728,58	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.728,58		
2014	1.266,40	3.980,59	0,00	0,00	0,00	0,00	5.246,99		
2015	106.808,81	0,00	0,00	0,00	0,00	882,35	107.691,16		
2016	403.813,33	472.726,42	0,00	0,00	0,00	1.403,00	877.942,75		
2017	120.797,80	439.136,77	0,00	0,00	0,00	1.300,72	561.235,29		
2018	253.817,38	468.426,17	0,00	0,00	0,00	1.794,81	724.038,36		
2019	1.627.995,62	1.391.238,29	0,00	0,00	194.798,63	18.358,72	3.232.391,26		
Totale	2.515.227,92	2.889.411,67	0,00	0,00	194.798,63	23.739,60	5.623.177,82		

Si chiede una breve relazione esplicativa in grado di spiegare la natura dei debiti di maggior valore e delle problematiche legate al loro mancato pagamento e l'attestazione da parte di ciascun responsabile di settore della loro reale esistenza che ne consenta la permanenza in bilancio.

- Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183, comma 8 TUEL.

Quanto all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rinvenibile sul sito istituzionale per il periodo 2017-2019, i valori sono i seguenti, mentre non è rinvenibile lo stock del debito scaduto:

Valore dell'indicatore 2017: 97,39

Valore dell'indicatore 2018: 82,39

Valore dell'indicatore 2019: 85,36

Si chiedono aggiornamenti in merito alle soluzioni adottate dall'ente per rispettare i tempi di pagamento che risultano al di sopra dei limiti imposti dalla normativa vigente e sul rispetto della riduzione dello stock di debito commerciale che deve essere almeno pari al 10% rispetto a quello dell'anno precedente, e che è sanzionato,



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576

e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

dal 2021, con l'accantonamento di risorse correnti al fondo garanzia debiti commerciali.

3. Anticipazione di tesoreria e cassa vincolata

L'Ente è in costante anticipazione di tesoreria non interamente restituita a fine anno. Si chiedono le motivazioni di tale costante utilizzo dell'anticipazione e di fornire notizie in merito all'attività posta in essere per ridurre tale esposizione finanziaria.

La cassa vincolata dichiarata dall'Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2019, per il triennio 2017-2019, è la seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€	€	€
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 47.779,67	€ 17.553,44	€ 51.844,01

Dal disallineamento meramente contabile, invece, rilevato tra il totale da riportare al 31/12 dei residui passivi ed attivi di parte capitale, integrato dalle risorse di parte corrente destinate a spese d'investimento e dalla quota di avanzo di amministrazione destinato in parte capitale, emergerebbero vincoli di cassa da ricostituire per importi di più elevata entità rispetto a quelli indicati dall'organo di revisione nella sua relazione.

E' stato verificato dalle movimentazioni in BDAP, che l'Ente ha provveduto alle registrazioni nei conti intestati all'utilizzo e al reintegro delle somme vincolate, ex art. 195 TUEL, come previsto al punto 10 dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011.

Sul punto, si chiede, pertanto l'elenco delle risorse considerate nella quantificazione della cassa vincolata al 31/12/2019 tenuto conto delle linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate, dettate dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione n. 31/2015/INPR, sintetizzate, come segue, nel parere reso dalla Sezione Puglia con deliberazione n. 31/2020/PAR:

- le puntualizzazioni introdotte all'art. 180, comma 3, lett. d), TUEL hanno il «valore di una sostanziale tipizzazione delle fattispecie, quanto meno con riferimento alla fonte del vincolo. Solo con riferimento a queste tipologie di entrate operano i limiti di utilizzo, con obbligo di ricostituzione entro l'anno, prescritti dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del TUEL, e nel rispetto della peculiare procedura prevista»; per contro, «Per altre entrate, per le quali è prevista una generica destinazione, non operano i vincoli anzi detti», sebbene tali entrate non possano essere trattate come libere;

- in proposito, assumono rilievo l'art. 187, comma 3-ter, TUEL e l'esplicitazione dei criteri sui quali si basa la costituzione della quota vincolata del risultato di amministrazione di cui



CORTE DEI CONTI

al punto 9.2. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. «Viene precisato, infatti, che confluiscono nella suddetta quota le entrate tipizzate al comma 3 lett. d) dell'art. 180 TUEL per le quali sia possibile individuare una specifica destinazione. Tale requisito, continua il principio, è correlato:

- a) alla legge oppure ai principi contabili generali ed applicati;
- b) alla determinazione dell'investimento, per le entrate da mutui e finanziamenti per investimenti;
- c) ai trasferimenti erogati a favore dell'ente con precisa finalità.

In sostanza la specifica destinazione delle risorse costituisce una sorta di "condizione" che è apposta all'utilizzo delle stesse in funzione di garanzia del raggiungimento della finalità pubblica programmata, con finanziamento della spesa da parte di un soggetto terzo, o con modalità governate dalle rigide regole dell'indebitamento. La "irreversibilità" della destinazione, insomma, sottrae definitivamente all'ente la disponibilità delle risorse, anche sotto il profilo della gestione di cassa (salvo potervi far ricorso per momentanea carenza di liquidità ma solo con i limiti e le procedure sopra richiamate)».

Si richiede il dettaglio delle destinazioni della cassa vincolata e la situazione delle sottostanti opere o servizi a cui ciascuna è destinata.

4. Indebitamento

Si chiede di inviare un prospetto della composizione globale dell'indebitamento e fornire notizie in merito alla bontà dell'avvenuta rinegoziazione, in termini di riduzione dello stesso e dell'ammontare degli oneri sostenuti e da sostenere.

5. Debiti fuori bilancio

L'entità dei DFB è contenuta e riferibile al riconoscimento e al finanziamento di DFB per euro 13.422,44 di parte capitale di lett. E) per il solo anno 2019. Si chiede di fornire notizie in merito alla natura di tali debiti.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 13.422,44
Totale	€ -	€ -	€ 13.422,44

6. Contenzioso in atto

L'ente ha accantonato sul risultato di amministrazione un fondo rischi contenzioso di euro 302.402,40 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Nel conto del bilancio 2019 risultano stralciati oneri di contenzioso pari ad euro 20.080,78 derivanti da esercizi precedenti. Al riguardo, si chiede di fornire notizie sul contenzioso in essere compilando la seguente tabella e inviando sintetica ma esaustiva relazione esplicativa idonea a far comprendere se la gestione del contenzioso in atto e quello già definito sia fatta in maniera completa e tale da poter governare il settore in maniera globale (strategia e monitoraggio costante, supporto alle singole aree al fine del suo contenimento, riduzione degli oneri accessori e dei costi legali, ecc.).

CONTENZIOSO IN ATTO							
Contenzioso al 31/12/2018				Contenzioso al 31/12/2019			
Tipologia di debito	Esposizione debitoria potenziale	Accantonamenti	Pagamenti effettuati	Tipologia di debito	Esposizione debitoria potenziale	Accantonamenti	Pagamenti effettuati
es. debito v/fornitore							
X							

7. Contenimento delle spese

Si chiede una breve ed esaustiva relazione in merito alle misure adottate al fine del contenimento della generalità delle spese, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai criteri economici applicabili ad una sana gestione.



CORTE DEI CONTI

L'Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2019 dichiara che l'ente ha rispettato i seguenti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma studi e consulenza;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per autovetture;
- Limitazione incarichi in materia informatica;
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.

Si chiede di fornire breve relazione esplicativa circa le modalità di gestione della raccolta dei rifiuti e di relazionare in merito alle modalità di accertamento e incasso dei relativi tributi, descrivendo eventuali criticità afferenti il settore, sia per la gestione concreta, che per la gestione dei costi del servizio e degli incassi del tributo.

Spese in conto capitale: relazionare in merito alla programmazione degli investimenti in corso e di quelli da porre in essere.

8. Società partecipate

Con delibera c.c. n. 35/2020, trasmessa a questa Sezione, l'ente ha adottato la revisione ordinaria delle partecipate ex art. 20 TUSP al 31/12/2019, esponendo una situazione invariata rispetto agli esercizi precedenti (partecipazione in Gruppo AMA Spa in liquidazione con una quota pari allo 0,5% e in Acea Spa con 2.500 azioni). Sul punto, si chiede di fornire notizie in merito ai costi sostenuti per il Gruppo AMA Spa in liquidazione negli anni 2015-2020 e all'aggiornamento delle posizioni debitorie/creditorie tra ente e società.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto e delle prevedibili difficoltà operative di codesta Amministrazione comunale, si invita la stessa a tener conto dei rilievi qui formulati in vista del rendiconto 2020, potendo fornire riscontro a questa richiesta istruttoria entro il termine del 30 aprile 2021, esclusivamente per mezzo della procedura ConTE.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it

Per ogni necessaria informazione da parte di questa Sezione, sarà possibile
contattare la dott.ssa Paganelli Alessandra (06/38765576
alessandra.paganelli@corteconti.it)

Il Magistrato istruttore
(Carla Serbassi)

CARLA SERBASSI
CORTE DEI CONTI
06.04.2021 05:28:06 UTC



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 5576
e-mail: alessandra.paganelli@corteconti.it